

# «IO CREDO NEL PROGETTO VOLUNTAS»

► Parla Luca Filippini, l'uomo che ha salvato la società in extremis  
«Sarà un anno di transizione, mi ha convinto l'amicizia con Del Frate»

► «Non resterò a lungo, in futuro vedo un po' di aziende locali  
e la scommessa sui giovani del posto per una vera rinascita»

## ECCELLENZA

SPOLETO «Uno sponsor nazionale molto importante per la Voluntas». L'annuncio arriva direttamente da Luca Filippini, una delle new entry nel direttivo biancorosso. «Sarà un anno di transizione - spiega - se le cose andranno come devono il prossimo giugno ripartiremo con questa novità. Proviamo a rifondare, ci sono già una decina di investitori locali che hanno deciso di sostenerci, altri sono alla finestra e ci studiano. Ci sarà anche la fusione coi Giovani Europei (formazione di Seconda categoria di cui Filippini è presidente, ndr). Nello Spoleto del futuro vedo un po' di aziende locali e l'idea di credere nei giovani del posto per farli approdare in prima squadra e magari lanciarli su palcoscenici più importanti: ho vissuto l'era di Traini con la serie D fatta intera-

mente da ragazzi locali, l'ultimo spoletino che mi ricordo in serie B è Fausto Mattioli tanti anni fa. Inoltre, da parte mia c'è la volontà di puntare sul turismo sportivo, invitare squadre di altre regioni in ritiro, creare economia e rapporti utili».

Un vulcano di idee Filippini, giornalista, docente di diritto specializzato in materie europee, attuale presidente dello Spoleto Art Festival e in passato parlamentare europeo per cinque anni nelle vesti di capo di gabinetto. Alla base del suo avvicinamento alla Voluntas, ormai prossima al cambio di denominazione in Spoleto Calcio «l'amicizia con Alberto Del Frate - racconta - e il lavoro svolto da Stefano Bencivegna. I dirigenti volevano un segnale dal territorio, sarebbe stato un peccato disperdere un capitale di conoscenze come questo. Damaschi, Arcipreti e gli altri sono gente appassionata, cui è piaciuta Spoleto e la città, in que-

sto caso come in tutti gli altri ambiti, deve attrarre, non cacciare. Ci possono essere tutti i soldi del mondo ma senza un metodo alla base non si va da nessuna parte. A parte la vittoria della serie D nel 2006, non ricordo grossi risultati sportivi nel calcio da una quarantina di anni».

Tiene banco la questione impianti. La Voluntas, che oltre alla prima squadra ne presenterà due giovanili, ha bisogno di due campi. «Attendiamo una decisione dall'amministrazione - la chiamata di Filippini - non è semplice, manca cooperazione, a co-

**APPARE ORMAI VICINO ANCHE IL CAMBIO DEL NOME IN "SPOLETO CALCIO"**



Luca Filippini

minciare dalle altre società del territorio». Missione. «Il mio impegno sarà di pochi anni - prosegue il neo dirigente - ma punta a un progetto di rinascita. Lo sport e in particolare questa squadra devono simboleggiare la coesione territoriale. A livello politico si parla di riportare Spoleto al ruolo di terzo polo dell'Umbria, il calcio può essere un veicolo di primo piano. Si può fare mettendo a regime le cose che già ci sono. Ripeto, dobbiamo risultare una realtà attrattiva».

Intanto, proseguono i lavori al settore tecnico. C'è la certezza che la società comporrà una squadra Juniores, iscritta al campionato regionale A2 e affidata al tecnico perugino Flavio Lo Vaglio, reduce da esperienze senior fuori regione fra cui Martinea. Lo Vaglio, 48 anni, è allenatore Uefa B, studia scienze motorie e fra le varie esperienze vanta stage professionali alla Fiorentina.

**Cristiano Pettinari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Intervolley Foligno, una serie B da protagonisti

### IL VOLLEY DI B

FOLIGNO Il campionato di serie B maschile si avvicina e l'Intervolley Foligno vuole farsi trovare pronto. Dopo la salvezza conquistata lo scorso anno, la società folignate si sta attrezzando per costruire un gruppo che possa regalare belle soddisfazioni al suo pubblico. Il presidente Francesco Piumi e la dirigenza sono ripartiti dalla riconferma del tecnico Antonio Scappaticcio e da una parte di quel gruppo che ha conquistato la permanenza in categoria. Già da qualche settimana è stata comunicata la conferma di Filippo Fuganti, Raffaele Grillo, Lorenzo Merli, Miodrag Noveski e il capitano Fabio Piumi.

In attesa di tornare a sudare il prossimo 4 agosto per preparare la nuova stagione, questi sono i giorni dei colpi di mercato piazzati dall'Intervolley Foligno per costruire un gruppo competitivo per la serie B. L'ul-

timo innesto è quello di un giovane. È arrivato dalla Sardegna lo schiacciatore classe 2002 Gabriele Lai. Con la Sarroch, squadra da dove è stato prelevato, già a 14 anni è entrato a fare parte del gruppo che si è piazzato nei primi posti in serie B. Un altro giovane, Mirko Cacciatore, è stato chiamato dalle Marche per completare con Merli e Noveski il reparto dei centrali del sestetto folignate.

Il lavoro del consulente di mercato biancazzurro Marco Mantile sta mettendo a disposizione del tecnico Scappaticcio giocatori che possano dare il loro contributo di esperienza alla causa dell'Intervolley. Per questo negli ultimi giorni sono stati annunciati innesti di livello come quello dell'attaccante ricevitore Giuseppe Pacelli, reduce nel successo nella serie C Abruzzo e Molise e nel beach-volley. In cabina di regia come palleggiatore è invece arrivato da Agnone in Campania



I NUOVI Mirko Cacciatore e Javi Martinez



Matteo Marcovecchio, altro elemento di tutto rispetto per la categoria.

Sta nascendo dunque una squadra che in serie B possa centrare gli obiettivi e fare divertire. Ecco perché il presidente Piumi è andato a pescare per la sua squadra uno dei migliori opposti del girone come Javi Martinez. Foligno lo ha incontrato come avversario a Loreto, ma Martinez è cresciuto nell'orbita Lube Macerata. Prima di lui tra i falchi erano arrivati due colpi di mercato come lo schiacciatore Emanuele Anselmi e il ricevitore attaccante Riccardo Valla, vincitore di due scudetti giovanili e con alle spalle l'esordio in A2. Quella che sta nascendo a meno di dieci giorni dall'inizio della preparazione è un Intervolley che ha tutte le intenzioni di giocarsi in pieno le sue carte nella serie B maschile di pallavolo che è ormai alle porte.

**Simone Lini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il campionato al via il 14 ottobre  
La Barton Cus nel terzo girone

### RUGBY

PERUGIA Il campionato nazionale serie A maschile sarà formato da 30 squadre, suddivise in tre gironi. La Barton Cus Perugia militerà nel 3 insieme a Cavalieri Prato Sesto, Toscana Aeroporti I Medicei, Pesaro Rugby, Unione Rugby L'Aquila, L'Aquila Rugby (iscritta sub-judice), Primavera Rugby, UR Capitolina, Rugby Benevento, Amatori Catania. È quanto deliberato dal Consiglio Federale, riunito venerdì scorso a Bologna sotto la presidenza di Alfredo Gavazzi. Il campionato prenderà il via il 14 ottobre. Garantirà due promozioni nel Top12 2019/2020 e quattro retrocessioni in serie B. La formula prevede tre gironi all'italiana da dieci squadre ciascuno, composti su base geografica e meritocratica, con partite di andata e ritorno tra le componenti di ciascun girone. Le prime classificate di ciascun girone si qualificano automaticamente alle semifinali unitamente alla vincente del turno di barrage tra le tre seconde classificate di ciascuna pool. Il turno di barrage, con partite di sola andata tra le tre seconde classificate, si disputerà tra il 5 e il 19 maggio e qualificherà la prima classificata del girone a tre alle semifinali, che si disputeranno con gare di andata e ritorno il 26 maggio e 2 giugno 2019 secondo il seguente schema: vincente barrage v1 classificata girone 1; 1° classificata girone 3 v 1° classificata girone 2. Le vincenti del doppio turno di semifinale saranno automaticamente promosse nel Top12 2019/2020 e si contenderanno il titolo di Campione d'Italia di Serie A nella Finale in programma il 9 giugno in gara unica in campo neutro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bartoccini, ecco un altro squillo Michela Catena ritorna a Perugia

### VOLLEY / A2 DONNE

PERUGIA Chiude il roster 2018-2019 con l'ennesimo botto di mercato la Bartoccini Gioiellerie Perugia. La società del presidente Bartoccini blinda il reparto dei posti quattro assicurandosi le prestazioni della laterale Michela Catena.

Lo staff tecnico e la dirigenza delle magliette nere è riuscita, quindi, a mettere sotto contratto una delle giocatrici più ambite del mercato, un rinforzo che consentirà alla squadra perugina di poter disporre di un martello di grande valore e di avere più soluzioni di assetto. Tra le altre cose si tratta anche di un gradito ritorno: Catena, classe 1991, ha giocato dal 2015 al 2017 nella Tuum Perugia, contribuendo a mantenere la squadra umbra nelle primissime posizioni di classifica, risultando essere sempre tra le migliori realizzatrici.

### IL CURRICULUM

Nata l'11 settembre 1991 a Civitavecchia, Catena ha iniziato a giocare nelle giovanili della sua città; nel 2008 ha continuato la sua crescita al Casal De' Pazzi Roma in B2 e l'anno dopo a Formello in B1. Nel 2010 è stata protagonista a Piacenza in serie A1 e dal 2011 ha vissuto esperienze di A2 a Montichiari, Reggio Emilia e Pavia. Nel 2015 approda in B1 con la Tuum Perugia dove rimane per un biennio mentre nella scorsa stagione si accasa a Trevi, sempre in serie B1.

La giocatrice di origine laziale dispone di buoni mezzi fisici

**A DISPOSIZIONE DI COACH BOVARI OTTIMI MEZZI FISICI E 191 CENTIMETRI DI ALTEZZA**



Il coach della Bartoccini Bovari

con i suoi 191 centimetri di altezza ma anche a livello tecnico è una delle atlete più interessanti del panorama nazionale, una giocatrice di sicuro affidamento, su cui coach Bovari potrà contare per scardinare le difese avversarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marta Nizzo, quando la voglia di vincere batte anche la malattia

### LA STORIA

PERUGIA Dodici anni fa è riuscita a fare il trapianto di rene al Gemelli di Roma e da allora la sua passione per il tennis è aumentata di pari passo con la sua ripresa fisica e la crescita sportiva fino a farla diventare per due volte campionessa mondiale di tennis per trapiantati e, lo scorso mese, campionessa europea di tennis per trapiantati e dializzati.

Marta Nizzo, 35 anni di Todì, è un vero «esempio di forza e determinazione» e per questo motivo sarà premiata oggi pomeriggio nell'aula magna del polo didattico della scuola di medicina, adiacente all'azienda ospedaliera di Perugia.

All'iniziativa, che sarà moderata dal consigliere regionale Carla Casciari, parteciperanno Leonella Pasqualini (presidente del corso di laurea magistrale in scienze e tecniche dello sport e dell'attività motorie preventive ed adattate), Carlo Riccardi (di-



rettore del dipartimento di medicina), Giorgio Fratini (segretario Aned Umbria), Gianluca Tassi (presidente Cip Umbria), Fabio Paparelli (assessore regionale allo sport).

L'evento ha il patrocinio dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, dell'Università degli Studi di Perugia, del Comitato italiano paralimpico dell'Umbria e dell'Associazione nazionale emodializzati dialisi e trapianto onlus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOVRÀ AFFRONTARE SQUADRE COME PESARO, PRATO, L'AQUILA, ROMA CATANIA E BENEVENTO**